

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

**PROTOCOLLO CONDIVISO DI AGGIORNAMENTO DELLE MISURE
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL VIRUS SARS-CoV-2/COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(AGGIORNATO al DL n. 111 del 6/8/2021)**

PREMESSA

L'**Istituto Tecnico Agrario Luparia** insieme all'**Azienda Agraria Luparia**, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 e in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente Protocollo costituisce attuazione di quello nazionale, sottoscritto in data 14 marzo 2020 e aggiornato con il Protocollo del 24 aprile 2020, del Protocollo di Intesa del Ministero Istruzione del 6/8/2020 e del Rapporto IIS COVID n. 58/2020 del 21/8/2020 (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV2 nelle scuole e nei servizi di educazione d'infanzia), delle Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte, del DPCM 13.10.2020 e successivi provvedimenti nazionali e regionali, nonché, del Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 6 aprile 2021.

Il presente Protocollo aggiorna, anche, le misure di contrasto e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2/COVID-19 negli **ambienti di lavoro**, già contenute nei Protocolli condivisi precedentemente, tenuto conto dei vari provvedimenti adottati dal Governo e, da ultimo, del DPCM 2 marzo 2021, nonché di quanto emanato dal Ministero della salute. A tal fine, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro.

Il presente Protocollo, inoltre, recepisce e attua tutte le indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti:

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021/2022) - documento del 14/8/2021
- Circolare Ministero Salute 36254, dell'11/8/2021 - Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia, in particolare della diffusione della variante Delta
- DL n. 111 del 6/8/2021 - Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti (Green pass scuola)
- Circolare Ministero Salute n. 35309 del 4/8/2021 - Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19
- DL 23 n. 105 del 23/7/2021 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - Versione del 20/5/2021
- Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021 - Versione del 18/4/2021
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Versione del 28/8/2020

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

Verranno altresì recepite tutte le ulteriori indicazioni nazionali (DPCM, DL, LEGGI e Atti avente forza di Legge), regionali (DPGR) per le quali si appartano fin da ora i necessari adeguamenti senza necessità di un continuo aggiornamento del presente documento, in base al principio della gerarchia delle Fonti di produzione.

OBIETTIVO DEL PIANO

L'obiettivo del presente protocollo è rendere l'**Istituto Tecnico Luparia** e l'**Azienda Agraria** connessa, con sede a San Martino di Rosignano, un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal fine, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione dell'epidemia di COVID-19.

L'**Istituto Tecnico Luparia** e l'**Azienda**, con sede a San Martino di Rosignano, di seguito indicati con "**Istituto/Azienda**", adottano il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal decreto in epigrafe, applicano le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno della propria struttura e garantire la salubrità degli ambienti di lavoro.

Ai fini della sicurezza, occorre identificare l'Istituto Scolastico nonché il personale preposto al SPP con le sue mansioni, contenute nella seguente tabella:

ragione sociale	I.I.S. LEARDI
codice fiscale	91021500060
codice MIUR	ALTA01301L
dirigente scolastico	prof.ssa Nicoletta Berrone
sede legale	via Leardi 1, Casale Monferrato (AL)
sede operativa	via Vincenzo Luparia 14, San Martino di Rosignano (AL)
sede temporanea Convitto annesso "a casa di babette"	via Isola 2, regione Valle Ghenza - Rosignano Monferrato (AL)
sede temporanea Convitto annesso "Ariotto village"	via Enrico Prato 39 - 15030 Terruggia (AL)
sede temporanea Convitto annesso "Ca' Pomera"	15049 Vignale Monferrato (AL)
medico competente	dott. Corrado Rendo
responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)	ing. Massimiliano Sarzano
addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)	arch. Paola Coppo
rappresentante dei lavoratori (RLS)	prof.ssa Manuela Marangon
referente designato emergenze COVID-19 Istituto	prof. Ferruccio Battaglia
sostituto designato emergenze COVID-19 Istituto	prof.ssa Antonella Gianchino
referente designato emergenze COVID-19 Convitto	educatrice sig.ra Milena Gerlotti

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

sostituto designato emergenze COVID-19 Convitto	Educatrice Marica De Luca
---	---------------------------

RIFERIMENTI NORMATIVI (oltre ai già citati in premessa)

Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro – 6 aprile 2021

DPCM 2 marzo 2021

DPCM 13 ottobre 2020

Linee di indirizzo della **Regione Piemonte** per la riapertura delle scuole dell'11.9.2020

Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali

DM Prot. n. 39 del 26/6/2020 Adozione Piano Scuola (Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021)

Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e del Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020

DPCM 26 aprile 2020 contenente nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020

DPCM 10 aprile 2020

DL 17 marzo 2020, n. 18

Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020

DPCM 11 marzo 2020

DL 23 febbraio 2020, n. 6

1-INFORMAZIONE

L'**Istituto/Azienda** deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

L'**Istituto/Azienda**, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa **tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda** circa le **disposizioni di sicurezza**, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi **dépliant** informativi (vedere allegati) e veicolando online, sia sul proprio sito web sia attraverso la rete internet, comunicati e informazioni necessari alla tutela della salute e della sicurezza degli utenti. Tutto al fine di ridurre ed evitare il passaggio di documenti cartacei.

L'**Istituto/Azienda** fornisce una informazione adeguata cui il personale deve attenersi in particolare sul **corretto utilizzo dei DPI**, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi **dépliant** informativi (vedere allegati).

In particolare, le informazioni riguardano:

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°)** o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di **non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda** e di doverlo dichiarare tempestivamente **laddove**, anche successivamente all'ingresso, **sussistano le condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- **l'impegno a rispettare tutte le disposizioni** delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in **Istituto/Azienda**; in particolare: **mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene in genere**;
- **l'impegno a informare** tempestivamente e responsabilmente **il datore di lavoro** della presenza di qualsiasi **sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di **rimanere ad adeguata distanza** dalle persone presenti.

In particolare si recepiranno in automatico tutte le ultime indicazioni impartite con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte in merito alle misure di contenimento diffusione Covid-19

Laddove il presente Protocollo fa riferimento all'uso della mascherina chirurgica, è fatta salva l'ipotesi che, per i rischi presenti nella mansione specifica, siano già previsti strumenti di protezione individuale di tutela di tipo superiore (facciali filtranti FFP2 o FFP3) o di diversa tipologia.

2-MODALITA' DI INGRESSO IN **ISTITUTO/AZIENDA**

PERSONALE SCUOLA

Dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), è **obbligatoria la certificazione verde COVID-19** per tutto il personale scolastico.

Tale certificazione viene rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Nel caso di soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata, è previsto che per essi, in luogo della "certificazione verde COVID-19", sia rilasciata una **certificazione di esenzione dalla vaccinazione**.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e, nelle more dell'adozione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n. 105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021. Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali (v.d. Nota USR prot. n. 10551 dell'8/9/2021)

Anche nel caso del personale in possesso della **certificazione verde COVID-19**, è fatto obbligo di mantenere - dall'ingresso in istituto/convitto/mensa/palestra fino all'uscita all'esterno - l'uso della mascherina correttamente indossata (quindi coprente naso e bocca contemporaneamente).

	<p style="text-align: center;"><i>PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA</p>	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

TUTTI I SOGGETTI

Nell'area antistante l'**Istituto/Azienda**, gli studenti e il personale dovranno evitare assembramenti, rispettando il distanziamento di un metro tra le persone. La mascherina dovrà essere indossata da tutte le persone appartenenti alla comunità scolastica e da tutti gli alunni e dagli esterni, sia all'interno dell'Istituto, nelle aule scolastiche anche durante le lezioni, che nelle aree esterne di pertinenza (cortili, spazi esterni, giardino, aree verdi...)

Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a **37,5°C** dovrà restare a casa e non gli sarà consentito l'accesso alla struttura. Le persone in tale condizione **non** dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Ciascun lavoratore/studente è tenuto a misurare la temperatura corporea ogni mattina prima di recarsi al lavoro. Se tale temperatura risulterà uguale o superiore ai **37,5°**, non gli sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Inoltre, **tutti i lavoratori/studenti con tosse secca o con raffreddore**, con senso di responsabilità, sono invitati a restare a casa e rivolgersi al medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Prima dell'accesso all'**Istituto/Azienda**, potrà essere rilevata la temperatura corporea¹ a campione.

È stabilito:

- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali dell'**Istituto/Azienda** laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.

Valgono, inoltre, tutte le ultime disposizioni della Regione Piemonte – servizio prevenzione del 14.10.2020 in merito alle competenze e responsabilità dell'ASL, dei Distretti sanitari e dei Referenti Covid delle scuole a livello provinciale, dei medici di famiglia, fatte salve le successive variazioni.

¹ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avverrà ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine 1) la temperatura verrà rilevata e non registrato il dato acquisto; verrà identificato l'interessato e registrato il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) verrà fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali omettendo le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e potrà essere fornita anche oralmente. Nei contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità' del trattamento, potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e, con riferimento alla base giuridica, può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e, con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati, si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) per la definizione delle misure di sicurezza e organizzative adeguate proteggere i dati, sotto il profilo organizzativo, verranno individuati i soggetti preposti al trattamento e forniti a loro le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

In tutti i predetti casi, il personale deve informare il proprio medico di famiglia ed effettuare notifica all'ASL - Dipartimento di Prevenzione; copia di tale notifica essere inviata anche alla direzione dell'Istituto Scolastico (vedere DVR).

A tal fine, tutte le persone che accedono all'**Istituto/Azienda** devono compilare l'**autocertificazione** relativa alla propria temperatura, di non essere rimaste in contatto con persone positive al COVID-19 negli ultimi 14 gg., di non essere in quarantena o in isolamento domiciliare e di questo si terrà conto con un registro di accesso in cui sarà riportato l'avvenuto controllo - senza annotazione del valore di temperatura rilevato - in cui si riportano i dati personali, il numero di telefono e il motivo dell'ingresso.

Fatte salve le ultime disposizioni della Regione Piemonte e del Ministero della Sanità.

Il **personale in servizio** e gli **alunni** produrranno autocertificazione **GIORNALIERA**.

Personale/studenti già risultati positivi all'infezione Covid-19 dovranno dotarsi di **preventiva certificazione scritta** rilasciata dal Medico di famiglia/Pediatra da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza al fine di essere ammessi all'**Istituto/Azienda**.

Il rientro in servizio del **personale** guarito da Covid-19 dovrà avvenire SOLO con apposita certificazione medica del medico di base dell'assistito che attesti l'idoneità al rientro nella comunità scolastica.

Pertanto l'**ingresso** in **Istituto/Azienda** di **lavoratori/studenti dopo aver contratto l'infezione da COVID 19** dovrà avvenire in seguito alla guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) certificata dal Medico curante. (Per i dettagli sulla riammissione dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19, si rimanda al p.to 11).

L'ingresso in **Istituto/Azienda** da parte di tutti deve avvenire **SEMPRE** indossando la **mascherina protettiva**.

2 bis-COMPORTAMENTO IN ISTITUTO/AZIENDA

Spazi comuni

All'ingresso dell'**Istituto/Azienda** e delle singole aule, **personale** e **studenti** devono igienizzarsi le mani con gli appositi dispenser distribuiti nella struttura (ingresso principale, aule, laboratori, mensa, palestra, etc.)

All'interno dell'**Istituto/Azienda** deve essere sempre indossata la **mascherina protettiva**.

Gli studenti e il personale dotati di mascherina mantengono il distanziamento di **1 metro** l'uno dall'altro per tutto il tempo di permanenza e negli spostamenti in ingresso e in uscita dall'**Istituto/Azienda**.

Gli studenti e il personale devono seguire le indicazioni e i percorsi e segnalati a terra durante gli spostamenti all'interno della struttura per mantenere il distanziamento.

Gli **INTERVALLI** sono **scaglionati tra le classi del triennio e quelle del biennio**, per evitare assembramenti, e si svolgono nella **palestra**, dove sono state inserite le macchinette di distribuzione alimenti/bibite, al fine di utilizzare uno spazio di elevate dimensioni e garantire il distanziamento tra gli allievi. I docenti dell'ora accompagnano la classe in palestra e la riaccompagnano in classe al termine, seguendo i percorsi segnalati e sorvegliano il distanziamento degli allievi durante l'intervallo.

Prima e dopo ogni intervallo, la palestra viene sanificata.

È vietato scambiare alimenti, bottiglie, etc. già utilizzati tra persone.

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

Classe

Al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, per l'intero anno scolastico 2021/2022, i servizi educativi e scolastici **“sono svolti in presenza”**, salvo cause di forza maggiore.

Stante la ripresa della didattica in presenza al 100%, vista la nota tecnica del MIUR del 13/8/2021 e considerato che l'ITAS LUPARIA ha in corso di validità la SCIA ex-art. 4 (ex CPI), la progettazione delle sole aule a uso didattico in comportamento STATICO sarà effettuata derogando la distanza di 1,0 m, per permettere la creazione di obbligatori e opportuni **corridoi di esodo antincendio di almeno 0,8 m** di larghezza, tenendo presente la presenza degli zaini dei ragazzi.

Durante le lezioni, è necessario mantenere sempre le finestre aperte con almeno un angolo di 30 gradi (2 finestre su tre esistenti o 1 finestra su due esistenti). La porta potrà restare chiusa. È fondamentale, quindi, garantire sempre l'aerazione di tutti i locali.

Al termine di ogni singola ora di lezione, sia nelle aule sia nei laboratori, le finestre devono essere aperte insieme alla porta dell'aula per permettere un completo ricambio d'aria, per una durata di **almeno 5 minuti**. A tal fine, ogni insegnante terminerà la lezione cinque minuti prima per procedere con tale operazione.

Solo nel caso tornino a verificarsi condizioni sanitarie che impongano interventi di deroga alla “scuola in presenza”, il DL n. 111/2021 prevede in proposito che - sino al 31 dicembre 2021 - per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i Presidenti di Regioni, così come i Sindaci, “esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica [...] nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità” possano derogare alla regola generale del decreto, disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza.

All'ingresso dell'aula, **gli studenti si igienizzano le mani** e prendono posto al loro banco assegnato, distanziato dagli altri, **indossando la mascherina**, evitando di spostare banchi o sedie.

In classe, gli alunni indosseranno la mascherina per tutta la durata delle lezioni, come indicato dal Regolamento dell'IIS Leardi e dell'ITAS Luparia, artt. 5 e 6, ai quali si rinvia.

In classe, gli alunni **non possono**, altresì, **girarsi verso il compagno che è posto dietro di loro**.

Per l'accesso al materiale contenuto negli armadietti della classe, gli allievi devono alzarsi uno alla volta.

Gli **abiti** devono essere appoggiati alle sedie e gli **zaini** accanto al proprio banco, senza interferire con i passaggi. Al termine delle lezioni del mattino, **gli zaini devono essere posizionati sulle sedie** per permettere al personale di eseguire la pulizia/disinfezione.

Non sono consentiti nel modo più assoluto **prestiti di materiale** di cancelleria, calcolatrici o altro tra gli studenti.

All'ingresso dell'aula, **gli insegnanti si igienizzano le mani** e prendono posto alla cattedra/monitor digitale, **indossando la mascherina**. Visto che il distanziamento tra la postazione degli insegnanti e i banchi è di **2 m**, i docenti possono abbassare la mascherina durante le lezioni, avendo cura che la stessa si sempre indossata dagli alunni e da altro personale docente o educativo presente in aula.

Prima e dopo ogni lezione, il personale scolastico sanifica la postazione del docente, con la strumentazione utilizzata e la sedia.

	<p style="text-align: center;"><i>PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19</i> ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA</p>	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

Anche in caso di accesso alle **aule laboratorio**, gli alunni, dopo aver igienizzato le mani, prenderanno il posto loro assegnato mantenendo la distanza prevista dai compagni, evitando di spostare banchi o sedie e indossando la mascherina prevista.

L'accesso ai **servizi igienici** potrà avvenire durante l'intervallo oppure durante l'ora di attività didattica e solo per un alunno per volta, che dovrà mantenere la mascherina. Se si dovesse formare la coda al bagno, è obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza e non creare assembramento mentre si attende.

Dopo l'utilizzo dei servizi igienici è **obbligatorio lavarsi le mani** e utilizzare gel disinfettante **sia prima di entrare nell'area che prima di uscirvi**.

Le attività di **scienze motorie** si svolgeranno in spazi aperti finché le temperature esterne lo permetteranno e su indicazione dei docenti responsabili. Successivamente, potrebbero essere tenute lezioni teoriche in aula, svolte con le stesse modalità degli altri corsi. Gli allievi sono tenuti a cambiare i propri indumenti in spazi dedicati, rispettando il posto loro assegnato e le misure di sicurezza comuni (distanziamento, mascherina, igienizzazione) e sotto la sorveglianza del docente in orario.

Mensa

L'accesso alla mensa è scaglionato in due o tre gruppi giornalieri, in **orari differenziati**.

Alla mensa possono accedere tutti gli studenti.

I lavoratori (personale scuola/azienda) possono accedere alla mensa **solo se dotati di Green Pass**.

Al termine delle lezioni della mattina, sorvegliate dal docente dell'ultima ora, le singole classi attendono nell'aula un educatore/trice che venga a prelevarle accompagnarle in mensa.

All'ingresso della mensa, gli allievi (e chiunque si avvalga del servizio) si lavano le mani sotto la supervisione di un educatore/trice che scaglionerà gli ingressi.

L'ingresso alla mensa deve avvenire **indossando la mascherina** che potrà essere tolta soltanto quando verrà raggiunto il tavolo per il pasto.

I tavoli della mensa sono separati da **pannelli in plexiglas** per evitare contatti tra commensali e sono posti a distanza di sicurezza.

Al termine del pasto, il commensale deve indossare la mascherina prima di alzarsi e smaltire il contenuto del vassoio negli appositi contenitori differenziati prima di uscire.

La distribuzione dei pasti avviene tramite self-service con **sporzionamento effettuato da operatori** che indossano mascherine e guanti.

I condimenti (olio, aceto, sale, etc.) sono in confezioni monodose e le bottigliette d'acqua sono monouso, per motivi di sicurezza.

I locali mensa vengono arieggiati costantemente.

Tutte le superfici dei tavoli, i separatori in plexiglas e le sedie di ogni tavolo vengono **sanificati all'inizio e al termine di ogni attività e a ogni cambio di utenti**, seguendo a integrazione delle normali misure igieniche, le procedure per la prevenzione del COVID-19 (es. soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,1%, soluzione alcolica al 75%) facendo riferimento alle indicazioni contenute nella Circ. del Min. della Salute prot. N. 0017644 del 22/5/2020 ("Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie [superfici, ambienti interni] e abbigliamento” e dell’IIS attualmente in vigore).

Aula docenti

L’aula docenti è composta da due camere contigue la cui capienza è rispettivamente di 5 posti più una postazione PC e 2 posti più 1 postazione PC; il posizionamento delle sedie è segnato a terra con appositi adesivi per mantenere il distanziamento.

Gli insegnanti possono recarsi in sala insegnanti per recuperare il materiale necessario alle lezioni prima di entrare in classe.

I docenti potranno sostare all’interno dell’aula rispettando la distanza di sicurezza, indossando la mascherina e rispettando la capienza massima permessa.

L’aula dovrà essere arieggiata frequentemente, a seconda dell’affluenza e almeno ogni ora e, compatibilmente con la temperatura esterna, avere una finestra costantemente aperta di 30°.

Spazi comuni

L’accesso agli spazi comuni come corridoi, antibagni, scale, pianerottoli, atri e altro deve avvenire con il divieto di creare assembramenti. Questi locali devono essere ben aerati e illuminati; le persone al loro interno devono rispettare la distanza di sicurezza e indossare la mascherina di protezione. Si consiglia un tempo di sosta ridotto al minimo per svolgere le mansioni richieste.

Si raccomanda di evitare, nel modo più assoluto, assembramenti nelle aree destinate alle pause lavorative.

Norme per gli spazi del personale ATA, degli educatori e del personale dell’Azienda Agricola (in aggiunta a quelle generali)

Il personale ATA con profilo amministrativo mantiene i propri effetti personali nella postazione di lavoro.

Il personale ATA con profilo collaboratore scolastico accede agli spogliatoi individualmente deponendo tutti gli effetti personali nel rispettivo armadietto.

Gli educatori accedono agli spogliatoi individualmente deponendo tutti gli effetti personali nel rispettivo armadietto.

Il personale dell’**Azienda Agricola** accede agli spogliatoi individualmente deponendo tutti gli effetti personali nel rispettivo armadietto.

2 ter-MODALITA' DI USCITA DALL'ISTITUTO/AZIENDA

L’uscita dalle lezioni pomeridiane (lun., merc., ven.) è scaglionata in due gruppi giornalieri, con **orari differenziati** di 10 minuti.

Alunni e docenti devono igienizzare le mani prima dell’uscita.

In caso di uscita anticipata, gli studenti che hanno tali permessi devono rispettare l’orario indicato nell’autorizzazione e seguire i percorsi indicati per l’uscita. Non devono sostare negli spazi comuni e devono allontanarsi dall’**Istituto/Azienda** nel più breve tempo a disposizione.

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

2 quater-MANSIONARIO ANTI COVID-19

TIPO DI PERSONALE	COMPITI
DOCENTI	<p>Rispetta la distanza di sicurezza.</p> <p>Rispetta le delimitazioni assegnate a livello cattedra quando presente in aula.</p> <p>Indossa la mascherina in situazione dinamica o quando viene a mancare la distanza di sicurezza.</p> <p>Se in copresenza, mantiene la distanza interpersonale prevista.</p> <p>Attende gli alunni nella classe avendo cura di preparare gli eventuali strumenti multimediali per svolgere la lezione.</p> <p>Controlla che gli studenti rispettino il distanziamento previsto, igienizzino le mani e indossino la mascherina.</p> <p>Dispone frequenti ricambi d'aria sia durante la lezione sia nell'intervallo.</p> <p>Limita le uscite degli alunni alle effettive necessità.</p> <p>Favorisce l'utilizzo dei servizi durante le ore di lezione per evitare affollamenti durante l'intervallo.</p> <p>Accompagna la classe in palestra per l'intervallo, assiste durante l'intervallo e riaccompagna in classe gli allievi al termine dello stesso.</p> <p>Il docente dell'ultima ora del mattino attende l'arrivo dell'educatore/trice che venga a prelevare la classe per accompagnarla in mensa.</p> <p>Il docente dell'ultima ora del pomeriggio accompagna la propria classe fino all'uscita, effettuando il controllo del rispetto delle misure di sicurezza.</p> <p>I docenti vigilano sempre in modo tale che gli studenti rispettino il protocollo di prevenzione del contagio.</p>
PERSONALE ATA	<p>Registra la presenza con badge, mantenendo la distanza di sicurezza dagli altri in attesa.</p> <p>Si reca al proprio armadietto per il deposito degli effetti personali e quindi alla postazione di servizio.</p> <p>Igienizza le mani, mantiene la distanza di sicurezza e indossa la mascherina chirurgica.</p> <p>Gli spostamenti eventuali devono essere limitati al minimo indispensabile.</p> <p>Effettua le attività di pulizia e igienizzazione dei locali dell'Istituto secondo quanto previsto dal proprio contratto e dalle proprie mansioni.</p> <p>Effettua fotocopie curando che l'accesso allo stesso avvenga per una persona per volta.</p> <p>In portineria, si accerta della compilazione delle autocertificazioni, della presa visione dell'informativa e delle procedure previste in fatto di presidio dell'ingresso ai locali dell'Istituto.</p> <p>Utilizza i relativi DPI sulla base delle indicazioni del medico competente.</p> <p>Durante le attività didattiche vigila sul rispetto delle condizioni di sicurezza e delle norme da parte degli alunni negli spazi comuni e in prossimità dei servizi igienici per evitare assembramenti.</p> <p>Presta la propria attenzione agli studenti di piano secondo le mansioni assegnate specialmente durante l'accesso ai servizi igienici.</p> <p>Il personale addetto alla vigilanza all'ingresso degli studenti vigila affinché tutti coloro che accedono alla struttura (alunni/insegnanti/personale) misurino la temperatura corporea con l'apposito termoscanner, indossino la mascherina, mantengano le distanze di sicurezza, evitino di sostare negli spazi comuni.</p> <p>Effettua assistenza nel caso di gestione di casi sospetti di Covid-19 secondo le procedure riportate al paragrafo dedicato.</p> <p>Sanifica la postazione del docente al cambio ora.</p> <p>Data l'esistenza di n. 2 locali di isolamento COVID-19, a ognuno di essi viene assegnato un collaboratore ATA.</p>

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SEGRETERIA	<p>Registra la presenza con badge, mantenendo la distanza di sicurezza dagli altri in attesa. Verifica che chi accede agli uffici si disponga dietro gli schermi di protezione e indossi sempre la mascherina.</p> <p>Igienizza le mani e mantiene la distanza di sicurezza.</p> <p>Fa rispettare agli utenti le condizioni del presente protocollo.</p> <p>Permette l'accesso agli uffici a un solo utente alla volta, salvo l'esigenza di accompagnamento di un minore.</p> <p>Sia il personale amministrativo sia di segreteria può provvedere alla igienizzazione della propria postazione di lavoro e delle suppellettili all'inizio e al termine dell'attività lavorativa con specifico detergente.</p> <p>Durante le attività di pulizia e sanificazione dovrà essere garantita un'adeguata ventilazione con aria proveniente dall'esterno aprendo tutti gli infissi a disposizione e indossando sempre la mascherina.</p> <p>L'igienizzazione deve sempre essere assicurata in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.</p>
---	--

3-MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI e UTENZA GENERICA

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente e ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- nel caso di genitori, accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura;
- tutti dovranno sanificare le mani usando i dispenser a disposizione, indossare la mascherina, rispettare la distanza di sicurezza e la segnaletica di Istituto.

Accesso fornitori esterni

Si individuano le seguenti procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti:

- A. CONSEGNE A MANO **guardiola esterna** (protetta da vetro): accesso dal cancellino esterno, con riconoscimento da parte del personale per **consegne a mano** dirette alla guardiola e uscita;
- B. CONSEGNE A MANO **segreteria interna** (protetta da vetro): accesso dal cancellino esterno, riconoscimento da parte del personale della guardiola esterna, prosecuzione attraverso il cortile, accesso all'ingresso dell'Istituto per **consegne a mano** e uscita;
- C. CONSEGNE PACCHI PESANTI/INGOMBRANTI: accesso dal **cancellino esterno**, riconoscimento da parte del personale della **guardiola esterna** e successivo ingresso da **cancello carraio**; stazionamento nel **cortile** dell'**Istituto/Azienda** per le operazioni di scarico e successiva uscita.

	<p style="text-align: center;"><i>PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19</i> ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA</p>	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

D. **FORNITURE PER LA MENSA:** l'addetto alle consegne dovrà segnalare la propria presenza alla **guardiola esterna** e scaricare i prodotti **davanti all'accesso diretto alla mensa** (via Luparia 14), senza entrare; il personale interno provvederà a ritirare la fornitura depositata e a ispezionarne il contenuto. L'addetto alla consegna dovrà attendere comunicazione di avvenuto controllo prima di ripartire.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto **devono rimanere a bordo dei propri mezzi**: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa **distanza di un metro**.

Qualora fosse necessario l'ingresso di **visitatori esterni** quali impresa di pulizie, manutenzione, etc., gli stessi **dovranno sottostare a tutte le regole aziendali**, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente **paragrafo 2** (distanziamento di 1 metro e utilizzo di mascherina).

Per il personale esterno, è stato individuato un **servizio igienico dedicato**, diverso da quello del personale dipendente, per il quale è garantita un'adeguata pulizia giornaliera.

Le norme del presente Protocollo **si estendono alle aziende in appalto** che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.

L'**Istituto/Azienda** comunica preventivamente **all'appaltatore** le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali aziendali, dando completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e vigilando affinché tutti i lavoratori delle aziende appaltatrici o che, comunque, operano, a qualsiasi titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni. Tutti gli obblighi di legge, derivanti dai provvedimenti urgenti e del Protocollo nazionale devono **essere garantiti dell'appaltatore**.

A tutti gli utenti che vogliono accedere all'**Istituto/Azienda** a qualunque titolo, è fatto divieto di creare situazioni di assembramento. Al momento dell'ingresso in sede, dovranno **compilare il modulo di autocertificazione** e fornire i dati identificativi per la registrazione su registro di accesso. Inoltre, dovranno sanificare le mani usando il dispenser a disposizione, indossare la mascherina, rispettare la distanza di sicurezza e la segnaletica di Istituto.

Nel caso di presenza di lavoratori dipendenti di aziende terze operanti in **Istituto/Azienda**, risultanti positivi al tampone Covid-19, l'appaltatore dovrà immediatamente informare il DS della situazione contingente in modo che assieme si possa collaborare con le autorità sanitarie fornendo informazioni utili all'individuazione di eventuali contatti stretti e attuando la circoscrizione di possibili focolai. La ditta appaltatrice si assume, in ogni caso, la responsabilità delle verifiche di prevenzione al Covid-19 riguardo al proprio personale dipendente.

In caso di **colloqui genitori-docenti**, verrà data priorità alla **comunicazione a distanza**, previo appuntamento. Se viene richiesto un colloquio personale riservato motivato, lo stesso dovrà essere concordato su appuntamento programmato attraverso il personale di segreteria e avallato dal DS almeno tre giorni prima dell'incontro. In ogni caso, sarà ammessa la presenza di una sola persona dotata di mascherina. L'utente dovrà attenersi ai protocolli all'**Istituto/Azienda** e mantenere sempre la distanza di un metro dall'interlocutore. Inoltre dovrà igienizzare le mani sia all'ingresso sia all'uscita dell'**Istituto/Azienda**.

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ISTITUTO/AZIENDA

L'**Istituto/Azienda** assicura la **PULIZIA** giornaliera e la **SANIFICAZIONE** periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

definizioni

PULIZIA: le operazioni di pulizia servono a rimuovere dalle superfici lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...), da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, etc. La pulizia si ottiene mediante azione *meccanica* abbinata all'azione *chimica* dei **prodotti detergenti**, passati a mano o attraverso l'uso di attrezzature specifiche.

SANIFICAZIONE: la sanificazione consiste nella distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni e viene svolta con l'uso di **prodotti disinfettanti** (esempio amuchina, candeggina). La sanificazione deve essere preceduta dalla pulizia.

È necessario garantire la **pulizia** e la **sanificazione** periodica di tastiere, schermi touch e mouse sia negli uffici sia nei laboratori, se utilizzati.

Deve essere prevista la **programmazione** delle operazioni di pulizia più urgenti, con particolare riguardo a quelle con scadenza giornaliera/settimanale, seguendo la tabella seguente:

N.	OPERAZIONE	FREQUENZA
1	Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	Giornaliera
2	PULIZIA e SANIFICAZIONE a fondo dei servizi igienici , lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Lavaggio pavimenti. <i>La sanificazione deve avvenire con prodotto a base di ipoclorito (DVR)</i>	Giornaliera
3	Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	Giornaliera
4	Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, tavoli e superfici d'uso.	Giornaliera
5	Rimozione dell'immondizia, pulizia dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	Giornaliera
6	Garanzia dei necessari ricambi d'aria e della ventilazione naturale o forzata degli ambienti.	Giornaliera
7	PULIZIA di interruttori elettrici, maniglie, corrimani e di tutti i punti che vengono toccati dall'utenza, comprese le macchie e le impronte da porte e porte a vetri.	Giornaliera
8	Lavaggio dei pavimenti delle aule, dei corridoi, della palestra, della mensa	Giornaliera
9	PULIZIA STRAORDINARIA per banchi frigo, pavimenti, muri, infissi, vetrate, vetri, tendaggi, strumentazioni, archivi e sulle superfici degli arredi maggiormente utilizzate con <i>prodotto a base di alcool</i>	Settimanale
10	PULIZIA ringhiere.	Settimanale
11	PULIZIA dei cortili e delle aree esterne.	Settimanale

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

12	PULIZIA totale dei vetri delle aule, degli atri e delle porte a vetri.	Settimanale
13	SANIFICAZIONE totale postazione docente, nelle aule.	Cambio lezione
14	SANIFICAZIONE tavoli, separatori in plexiglas e sedie della mensa.	Ogni cambio di utenti

Durante le operazioni di preparazione delle soluzioni e nel caso di utilizzo del prodotto a base di ipoclorito, l'uso dei DPI è **obbligatorio**.

È consigliabile tenere un registro delle **PULIZIE** e delle **SANIFICAZIONI** periodiche, nonché in occasione di avvenuta presenza negli ambienti di lavoro di persone contagiate.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà alla **pulizia e sanificazione** dei suddetti secondo le disposizioni della **circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020** del Ministero della Salute e del Rapporto ISS COVID n. 58 – Scuole del 21/8/2020, nonché alla loro ventilazione.

Sanificazione straordinaria della scuola in caso di presenza di persona con COVID-19

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi **7 giorni o meno** da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura o come indicato dalle ultime indicazioni del Ministero sanità e regione Piemonte

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati, verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

*A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la **decontaminazione**, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.*

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

ESTRATTO DEL DVR: Protocollo di **PULIZIA** e **SANIFICAZIONE** dei locali e degli arredi che resterà in vigore sino a nuove disposizioni da parte delle Autorità Competenti Sanitarie:

Verrà effettuata una **PULIZIA straordinaria settimanale** in particolare per banchi frigo, pavimenti, muri, infissi, vetrate, vetri, eventuali tendaggi, strumentazioni, archivi: essa avverrà con le solite modalità e con particolare accuratezza, prevedendo l'uso del prodotto a base di alcol nelle superfici degli arredi maggiormente necessitanti di sanificazione.

Nei locali **bagni** la **SANIFICAZIONE** avverrà con il prodotto a base di ipoclorito, nei **pavimenti** si utilizzeranno le normali soluzioni a base di detergenti con l'**aggiunta di 100 ml del prodotto a base di ipoclorito/per ogni litro di soluzione saponosa**.

- Tale pulizia straordinaria avverrà di norma ogni settimana, **negli altri giorni e quotidianamente** le pulizie avverranno con le solite modalità, a eccezione delle pulizie dei **pavimenti** e dei **bagni** che dovranno avvenire con le modalità di cui sopra.

Smaltimento rifiuti

- I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia devono essere raccolti in sacchetti sigillati e conferiti nella raccolta del **secco indifferenziato**.
- I rifiuti prodotti dalle attività di **sanificazione/decontaminazione** dell'ambiente (insieme a DPI e fazzoletti monouso impiegati), in caso di **presenza di soggetto sospetto o confermato di COVID 19**, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, come indicato nella Circolare del Min. Salute n. 5443: "I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B". Essi devono essere raccolti in idonei imballaggi a perdere, di colore diverso da quelli utilizzati per i rifiuti urbani e gestiti con le stesse modalità dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, avvalendosi di un'azienda specializzata per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento (codice CER 180103 "rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni").

5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È **obbligatorio** che le persone presenti in **Istituto/Azienda** adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le **mani**.

Pertanto, è raccomandata la **frequente pulizia delle mani** con acqua e sapone o con soluzione alcolica.

L'**Istituto/Azienda** mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

In tutti i **locali igienici** è esposto un **dépliant** contenente le indicazioni inerenti alle modalità della pulizia a cui tutto il personale interno all'**Istituto/Azienda** deve attenersi (vedere allegati).

Ulteriori indicazioni (estratto All. 4, DPCM 26/4/2020)

- Non toccare occhi, naso e bocca con le mani, specie se sono presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie oppure se si ha avuto stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria.
- Evitare abbracci e strette di mano
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
- Coprire naso e bocca, in occasione di starnuti o colpi di tosse, con l'incavo del gomito oppure con un fazzoletto che, in seguito, deve essere conferito in un contenitore chiuso. In seguito, **lavarsi le mani**.

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

- Evitare il contatto ravvicinato con persone affette da sintomi di malattia respiratoria e, comunque, rispettare sempre **la distanza interpersonale di 1 m**.
- Evitare situazioni di aggregazione, come assembramenti durante momenti di pausa collettiva.
- **Ogni utente della segreteria** dovrà pulire, quotidianamente, con soluzione a base di candeggina opportunamente diluita o, per gli utensili più delicati, soluzione alcoolica al 70%, **la propria superficie di lavoro** e ricordarsi di fare altrettanto con lo **schermo**, la **tastiera** e il **mouse** del proprio PC, dopo averlo scollegato e spento. Evitare di usare stracci bagnati su prese e spine di utilizzatori di corrente elettrica.

6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), ai sensi dell'art. 74, comma 1, del D.lgs 81/2008, le "mascherine chirurgiche" di cui all'art. 16, comma 1, del D.L. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2020, il cui uso è disciplinato dall'art. 5-bis del medesimo decreto-legge.

Pertanto, **in tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro, al chiuso o all'aperto, è comunque obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale di livello superiore.** Tale uso non è necessario nel caso di attività svolte in condizioni di isolamento, in coerenza con quanto previsto dal DPCM 2 marzo 2021.

a) mascherine protettive

L'**Istituto/Azienda** mette a disposizione di tutto il personale potenzialmente esposto **mascherine chirurgiche usa e getta**.

La mascherina **dovrà essere sempre indossata e utilizzata correttamente**.

Per il principio di massima prevenzione e protezione, essendo l'attività aziendale impossibilitata a garantire sempre il rispetto della distanza sociale di almeno un metro, l'utilizzo della mascherina protettiva delle vie aeree **È OBBLIGATORIA per tutta la durata del turno lavorativo svolto NEI LOCALI INTERNI della struttura**.

Le mascherine protettive devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Le modalità di uso (indossare e rimuovere) delle mascherine sarà illustrata attraverso opuscoli informativi appesi nei locali interni.

L'**Istituto/Azienda** informa tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno dei locali circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo nei luoghi maggiormente visibili appositi **dépliant** informativi (vedere allegati).

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine diverse, la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il **personale a contatto con eventuali studenti, genitori, colleghi, visitatori esterni** deve indossare una mascherina del tipo "mascherina chirurgica" o un dispositivo di protezione individuale di livello superiore. In particolare, le mascherine devono essere di taglia adeguata a consentire una buona indossabilità e atte a coprire le zone interessate del volto, incluso il naso.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

b) guanti usa e getta

Tali DPI dovranno essere utilizzati in conformità quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Per il personale incaricato della **pulizia** e della **sanificazione**, è necessario ricorrere all'uso di dispositivi di protezione individuale specifici, data la possibilità di sovraesposizione sia al virus sia agli effetti tossici dei prodotti per la detergenza. In particolare, si obbliga all'utilizzo di **guanti in lattice** e si raccomanda di leggere sempre le istruzioni dei detergenti prima dell'uso.

Casi specifici, quali eventuali addetti alla rilevazione della temperatura all'ingresso, addetti alla guardiania, personale ATA, addetti alla pulizia e sanificazione, è consigliato l'uso di maschere facciali DPI di tipo FFP2/FFP3, guanti e cuffie per capelli.

7-GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, MENSE, DISTRIBUTORI DI BEVANDE, ETC.)

L'accesso agli spazi comuni, compresi gli spogliatoi è **contingentato**, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno e con il mantenimento della **distanza di sicurezza di 1 metro** tra le persone che li occupano che indosseranno sempre la mascherina.

a) spogliatoi

Sono previsti spazi destinati ai lavoratori per il deposito degli indumenti da lavoro e garantite loro idonee condizioni igieniche sanitarie; pertanto essi devono essere:

- gestiti per eliminare le occasioni di compresenza che non consenta l'osservanza della distanza interpersonale di un **almeno 1 metro**
- oggetto di **pulizia** giornaliera e di **sanificazione** periodica (vedi p.to 4)

b) distributori di bevande/snack

Dove ne viene mantenuta la funzionalità, cioè nella **palestra**, è prevista:

- l'eliminazione di occasioni di assembramento che non consentano l'osservanza della distanza interpersonale di un **almeno 1 metro**
- la **pulizia** e la **sanificazione** prima e dopo ogni intervallo delle tastiere dei distributori con appositi detergenti (vedi p.to 4)

c) locali mensa

Essi devono essere:

- gestiti e strutturati per consentire l'osservanza della distanza interpersonale di un **almeno 1 metro** (vedere il p.to 4)

8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Con riferimento a quanto previsto dal DPCM 2 marzo 2021, articoli 4 e 30, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

con le rappresentanze sindacali al proprio interno, l'**Istituto/Azienda** potrà, nel caso in cui fossero presente le misure organizzative per garantire il servizio scolastico:

- disporre la chiusura la **chiusura di tutti i locali diversi dagli uffici** e, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso al lavoro agile o da remoto;
- procedere a una **rimodulazione dei livelli di produttività**;
- assicurare un piano di **turnazione dei dipendenti** con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare il lavoro agile o da remoto per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza e incentivare il suo utilizzo.
- utilizzare in via prioritaria gli **ammortizzatori sociali** disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali;
- utilizzare i **periodi di ferie** arretrati e non ancora fruiti nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto precedente non risulti sufficiente;
- sono **sospese e annullate** tutte le **trasferte/viaggi** nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

L'**Istituto/Azienda** potrà attuare il rispetto del distanziamento sociale anche attraverso:

- una rimodulazione degli **spazi di lavoro**;
- la ridefinizione dell'articolazione del lavoro con **orari differenziati**, riducendo il numero di presenze in contemporanea e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità oraria.

9-GESTIONE ENTRATA E USCITA

Come previsto ai precedenti punti 2, 2-ter e 3, seguendo il Protocollo nazionale, l'**Istituto/Azienda** dispone quanto segue:

- **orari di ingresso/uscita scaglionati** in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingresso, spogliatoi, mensa);
- viene dedicata una **porta di entrata** e una **porta di uscita**, con controllo degli ingressi e la garanzia della presenza di **detergenti in gel**, segnalata da apposite indicazioni, secondo la seguente tabella:

INGRESSO	Istituto e Azienda	lato segreteria
USCITA	Istituto	lato mensa
USCITA	Azienda	lato serra

10-SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del sito aziendale sono limitati al minimo indispensabile.

L'**Istituto/Azienda** dispone che **nelle riunioni in presenza**, laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali; in alternativa potranno avvenire all'aperto e, comunque, dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale.

L'**Istituto/Azienda** prevede la **sospensione di tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula**, anche obbligatoria, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente.

È consentita **in presenza**, ai sensi dell'articolo 25, comma 7, del DPCM 2 marzo 2021, **la formazione in azienda esclusivamente per i lavoratori dell'azienda stessa**, secondo le disposizioni emanate dalle singole regioni, relativamente ai corsi di formazione da effettuarsi **in materia di protezione civile, salute e sicurezza**, i **corsi di formazione individuali** e **quelli che necessitano di attività di laboratorio**, nonché

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

l'attività formativa in presenza, ove necessario, nell'ambito di **tirocini, stage e attività di laboratorio**, in coerenza con i limiti normativi vigenti, a condizione che siano attuate le misure di contenimento del rischio di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL.

È comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, **effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in lavoro agile e da remoto**.

Si dovrà provvedere, comunque, alla formazione del personale in materia di sanificazione, uso di sostanze detergenti e rischio biologico da COVID-19.

11-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO/AZIENDA - le indicazioni recepiranno automaticamente le indicazioni sanitarie delle ASL, del Ministero della sanità, del Ministero dell'Istruzione, della Regione Piemonte e dell'Ufficio Scolastico Regionale

Nel caso in cui una persona presente in **Istituto/Azienda sviluppi febbre** (temperatura corporea superiore a 37,5° C) e **sintomi di infezione respiratoria** o simil-influenzali, **quali la tosse**, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto individuato nel Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro – 6 aprile 2021 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare anche nel contesto scolastico.

Studenti

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un **alunno sintomatico**, deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 o il suo sostituto affinché possa procedere all'isolamento tempestivo del soggetto in uno dei locali destinati allo scopo: **1. LOCALE adiacente all'infermeria, 2. LOCALE ricavato con pareti mobili in palestra**.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico **deve telefonare immediatamente ai genitori dell'allievo sia minorenne sia maggiorenne**.

Procedere, eventualmente, alla rilevazione della temperatura corporea del soggetto, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

L'alunno **non deve essere lasciato da solo** ma in compagnia di un adulto che non presenti sintomi o fattori di rischio connessi con il COVID-19 e che possa mantenere il distanziamento di almeno **1 metro** fino a quando il soggetto non verrà affidato al genitore/tutore legale che, a sua volta, dovrà indossare la mascherina per le vie respiratorie.

Fare rispettare, in caso di necessità di assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza (o area di isolamento) dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale (PLS/MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Personale scolastico/Azienda o esterno

In caso di **personale scolastico** o **esterno** sintomatico, egli **deve abbandonare l'Istituto/Azienda immediatamente** e deve contattare il MMG o l'ASL di riferimento per attivare la procedura di verifica dello stato di malattia.

Indicazioni generali

Tutti i **soggetti sintomatici** al momento dell'individuazione, devono essere subito dotati, ove già non lo fossero, di **mascherina chirurgica**.

Tutto il personale che entra in contatto con i **soggetti sintomatici**, deve indossare mascherina FFP2, guanti, visiera e camice. Al termine delle operazioni, il materiale utilizzato deve essere correttamente smaltito.

L'**Istituto/Azienda** collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente al suo interno, che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'**Istituto/Azienda** potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il luogo di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Procedura RIAMMISSIONE personale/alunni positivi al COVID-19

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta (Circolare Ministero Salute n. 36254, dell'11/8/2021)

QUARANTENA

Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)

I contatti asintomatici ad **alto rischio** (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, **se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, possono rientrare in comunità dopo un periodo di **quarantena di almeno 7 giorni** dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena **dopo almeno 14 giorni** dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2 (Tabella 1).

I contatti asintomatici a **basso rischio** di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, **se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, non devono essere sottoposti a

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1).

Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) e basso rischio asintomatici di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

I contatti asintomatici **ad alto rischio** (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 da variante VOC **non Beta** sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che **non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, possono rientrare in comunità dopo un periodo di **quarantena di almeno 10 giorni** dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. **Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare** o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il **periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni** dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2 (Tabella 1).

I contatti asintomatici a **basso rischio** di casi COVID-19 confermati da variante VOC **non Beta** sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che **non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, **non devono essere sottoposti a quarantena**, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1).

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) e basso rischio asintomatici di casi COVID-19 confermati da variante VOC Beta (sospetta o confermata)

Laddove, tramite sequenziamento, vengano identificati casi da variante VOC Beta, variante quest'ultima di rarissimo riscontro, considerate le evidenze sulla minore efficacia del vaccino ChAdOx1 nei confronti della variante Beta3, restano vigenti per i contatti ad alto e basso rischio non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni le indicazioni relative alla gestione dei contatti di casi COVID-19 da varianti precedentemente denominate VOC NON 202012/01 (sospetta/confermata) previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021 "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2" (Tabella 1).

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Si ricordano, di seguito, le definizioni di **contatto stretto** e di **contatto casuale** (contenute nel Rapporto ISS COVID-19, n. 53/2020 e confermate nelle FAQ del Ministero della Salute in data 13 agosto 2021, alla voce *Contact Tracing*):

Il “**contatto stretto**” (esposizione **ad alto rischio**) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Per contatto a **basso rischio** si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta a un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati;
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, a eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio.

11 bis-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA DAL DOMICILIO

Studenti

Nel caso in cui un **alunno** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (tosse, perdita di olfatto e/o gusto, mialgie etc.), presso il proprio domicilio, la procedura da seguire è la seguente:

- l'alunno deve restare a casa;
- i genitori informano il PLS/MMG;
- i genitori comunicano all'**Istituto** l'assenza dell'alunno per motivi di salute;
- il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- si procede come indicato in caso di TEST POSITIVO o NEGATIVO al paragrafo 11.

Operatori scolastici/lavoratori Azienda

Nel caso in cui un operatore scolastico/lavoratore Azienda presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio, la procedura da seguire è la seguente:

- il soggetto deve restare a casa;
- l'operatore/lavoratore informa il MMG e comunica la propria assenza all'**Istituto/Azienda** per motivi di salute;
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede subito il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- si procede come indicato in caso di TEST POSITIVO o NEGATIVO al paragrafo 11.

NOTA: il rientro a scuola dovrà comunque avvenire sempre a completa e accertata guarigione, con relativa certificazione delle Autorità Sanitarie competenti, da consegnare in segreteria alla sig.ra Lorenza.

	<p style="text-align: center;"><i>PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA</p>	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

12-SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)

La sorveglianza sanitaria rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria deve tendere al completo, seppur graduale, ripristino delle visite mediche previste, a condizione che sia consentito operare nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della salute e secondo quanto previsto dall'OMS, previa valutazione del medico competente che tiene conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento, in coerenza con la circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 e con la circolare interministeriale del 4 settembre 2020.

Il **medico competente** collabora con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS/RLST nell'identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2/COVID-19.

Il **medico competente** attua la sorveglianza sanitaria eccezionale, ai fini della tutela dei lavoratori fragili, secondo le definizioni e modalità di cui alla circolare congiunta del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, nel rispetto della riservatezza.

Il **medico competente**, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di strategie di testing/screening qualora ritenute utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori, anche tenuto conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento e di quanto stabilito nella circolare del Ministero della salute dell'8 gennaio 2021.

Il **medico competente** collabora con l'Autorità sanitaria, per l'identificazione degli eventuali “**contatti stretti**” di un lavoratore riscontrato positivo al tampone COVID-19, al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai “**contatti stretti**”, è opportuno che la loro identificazione tenga conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in azienda, ai fini del contenimento del rischio da SARS-CoV-2/COVID-19.

Reinserimento dei lavoratori dopo positività al COVID19

La **riammissione al lavoro** dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza della normativa di riferimento. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Fragilità

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il **medico competente** per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai **soggetti fragili** anche in relazione all'**età**.

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

12 bis-STUDENTI E LAVORATORI FRAGILI – Applicazione e aggiornamento della normativa nazionale e regionale specifica

Il Datore di Lavoro (DS) in accordo con il Medico competente è chiamato a informare i lavoratori in merito alla necessità di far emergere eventuali condizioni di fragilità. A questo scopo, è stata pubblicata circolare per la gestione mirata di eventuali casi di “iper suscettibilità.”

Per le lavoratrici in stato di gravidanza, è prevista la modalità di lavoro agile effettuabile dal proprio domicilio.

I lavoratori affetti da patologie croniche o con multimorbilità (più patologie) ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita devono fare riferimento al proprio medico di base.

Saranno punto di riferimento le eventuali certificazioni rilasciate dai competenti organi medico-legali che attestino una condizione di disabilità psico-fisica con connotazione di gravità o di rischio secondo le tipologie riconosciute dalla Legge n. 104/92.

Il Medico Competente resta comunque la figura organizzativa che avrà il compito di segnalare al DS eventuali fragilità o patologie attuali o pregresse per definire l' idoneità alla mansione da parte del lavoratore.

Un ulteriore riferimento è rappresentato dal Protocollo Condiviso Parti Sociali del 24/4/2020 allegato del DPCM 17/5/2020 che attribuisce al medico competente il compito di segnalare al Datore di Lavoro eventuali fragilità e/o patologie pregresse o attuali in capo al lavoratore.

Per gli studenti in stato di fragilità, la rispettiva famiglia fornirà al DS tutte le informazioni utili a permettere la gestione e la tutela del soggetto migliore possibile nonché più adeguata. Si farà eventualmente riferimento a esistenti protocolli tecnico-sanitari dell'ASL territorialmente competente oppure del Ministero della Salute.

13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito nell'**Istituto/Azienda** un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione; il Comitato è costituito dal DS e dal RLS. Il presente Protocollo è redatto dal Dirigente Scolastico, con la collaborazione dell'ASPP e del RSPP.

13 bis-INTEGRAZIONE AL DVR

Il sistema di prevenzione scolastico, implementato ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire la valutazione e la gestione del rischio connesso all'attuale emergenza pandemica, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione, così come previsto dal DPCM del 17/5/2020, dal Protocollo condiviso dalle Parti sociali del 24/4/2020 allegato allo stesso DPCM e dal Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 6/4/2021.

È necessario adottare, quindi, una serie di azioni atte a prevenire il rischio a scuola e, più in generale, la diffusione dell'epidemia.

In tal senso vengono adottate:

- Misure organizzative (spazi di lavoro, modalità ed orari di lavoro, ecc.)
- Misure di prevenzione e protezione (informazione e formazione, misure comportamentali, DPI, ecc.)

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

c) Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici (ad es. la misurazione della temperatura corporea)

L'applicazione gestionale di tali misure è demandata all'attuale "Protocollo Misure AntiCovid-19 nella sua attuale versione" documento organico, aggiornabile e condiviso con le figure della prevenzione, che costituisce un allegato, connesso al contesto emergenziale, del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai fini di una corretta applicazione e rispetto delle misure di prevenzione previste dal Protocollo in oggetto, verrà data adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono alla scuola (studenti, insegnanti, genitori, fornitori, ecc.) attraverso le modalità più idonee ed efficaci (circolari, videoconferenze, segnaletica, pubblicazione sul sito istituzionale e sul Registro elettronico, ecc.).

13 ter-SPAZI DIDATTICI

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico utilizzato per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

Aule ordinarie

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, utilizzando le istruzioni di seguito riportate, è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere mediante:

- la **delimitazione dello spazio destinato al docente**, pari ad una fascia di almeno 1,5 m di larghezza (o inferiore in rapporto alla dimensione del locale aula es: 1,3 m), a partire dal muro dietro la cattedra. La cattedra è stata collocata in modo che tra la bocca del docente e la bocca degli allievi chiamati alla lavagna ci siano sempre **almeno 2 metri**; nel caso ciò non fosse possibile l'insegnante deve indossare la mascherina chirurgica. La distanza di **2 metri** deve essere garantita anche tra la bocca dell'insegnante e la bocca dell'alunno che occupa il banco più vicino alla cattedra.
- il **distanziamento degli allievi dalle finestre**, in relazione al tipo di apertura di queste ultime deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni:
 - finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;
 - finestre a bascula, con apertura verso l'interno;
 Le aule devono essere frequentemente areate e possibilmente mantenere le sopradette aperture per la costante circolazione dell'aria.
- la **collocazione dei banchi per righe e colonne**, considerando i seguenti vincoli:
 - non invadere gli spazi delimitati ai punti precedenti;
 - tra ogni colonna di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso di emergenza, di larghezza come da tabella:

Ottimale	Sufficiente	Minima
0,8 metri	0,7 metri	0,6 metri

d) sono state segnate sul pavimento le posizioni corrette dei banchi (ad esempio le gambe dei banchi e della cattedra, mediante bollini o strisce di nastro adesivo) in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

- e) **durante le lezioni**, è necessario mantenere sempre le finestre aperte con almeno un angolo di 30 gradi (2 finestre su tre esistenti o 1 finestra su due esistenti). La porta potrà restare chiusa;
- f) al **termine di ogni singola ora di lezione**, sia nelle aule sia nei laboratori, le finestre devono essere aperte insieme alla porta dell'aula per permettere un completo ricambio d'aria, per una durata di almeno 5 minuti. A tal fine, ogni insegnante terminerà la lezione cinque minuti prima per procedere con tale operazione;
- g) a **ogni cambio d'ora**, il personale ATA interverrà per effettuare la pulizia della postazione di lavoro dell'insegnante, della tastiera, dello schermo e della sedia utilizzati;
- h) all'esterno delle aule è stato esposto un cartello indicante la loro massima capienza;
- i) un altro principio da rispettare, in combinazione con i precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della **disinfezione periodica delle mani** con prodotti a base alcolica (minimo al 60% di alcol); all'esterno della porta di accesso di ogni aula è stato installato un **dispenser** con soluzione igienizzante alcolica da utilizzare da alunni e insegnanti nel momento dell'accesso;
- j) nel caso l'aula dovesse ospitare anche un **insegnante di sostegno e/o un educatore e/o un itp**, si è tenuto conto della loro presenza nel calcolo degli spazi a disposizione;
- k) considerando che non è sempre possibile restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi e dall'alunno assistito, gli/le insegnanti di sostegno o gli/le educatori dovranno indossare sempre la mascherina e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo o l'allievo solo se prima si sono disinfettate le mani o se hanno indossato guanti puliti o igienizzati.
- l) il docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi e avvicinarsi agli allievi **solo se indossa la mascherina chirurgica** (così come gli allievi stessi) e **toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani**.

Laboratori e aule attrezzate

Per i laboratori e le aule attrezzate non sempre è possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi elettrici. Per tale motivo il principio del *distanziamento fisico* è stato rispettato valutando, caso per caso, il numero massimo di **allievi** che possono operare con continuità ad **almeno 1 m** di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale **docente** possa mantenere **almeno 2 m** di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa; in caso contrario il personale docente dovrà indossare la mascherina chirurgica.

Non è permesso condividere, all'interno dei laboratori, la postazione da parte degli alunni.

Prima e dopo l'accesso di ogni classe è necessario procedere alla **disinfezione del laboratorio/aula attrezzata** e delle **attrezzature** utilizzate da parte del personale ATA.

Per il resto, valgono le stesse regole delle aule indicate al **punto precedente**.

 LUPARIA	PROTOCOLLO SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA E AZIENDA AGRARIA LUPARIA	N. EDIZIONE 1	DATA EDIZIONE 15/5/2020
		N. REVISIONE 04	DATA REVISIONE 9/9/2021

ALLEGATI INFORAFICI

- | | |
|---|-------|
| 1. Istruzioni per lavaggio mani con sapone | p. 29 |
| 2. Istruzioni per lavaggio mani con gel | p. 30 |
| 3. Istruzioni per l'uso, la rimozione e lo smaltimento della mascherina | p. 31 |
| 4. Istruzioni per l'uso, la rimozione e lo smaltimento dei guanti | p. 32 |
| 5. Istruzioni di distanziamento sociale e di igiene generale | p. 33 |
| 6. Obbligo di indossare la mascherina all'interno dei locali | p. 34 |
| 7. Obbligo di mantenere la distanza maggiore di un metro | p. 35 |
| 8. Divieto di abbracci | p. 36 |
| 9. Divieto di assembramento | p. 37 |
| 10. Tutela l'ambiente | p. 38 |

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



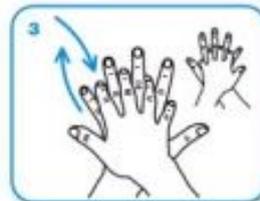
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



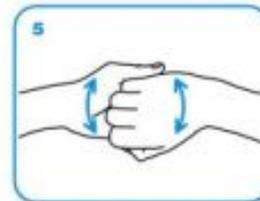
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



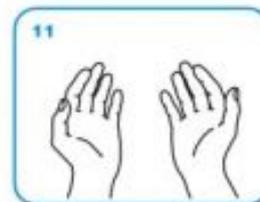
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

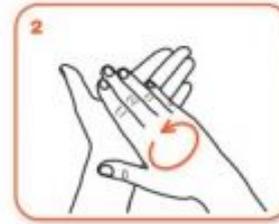
Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

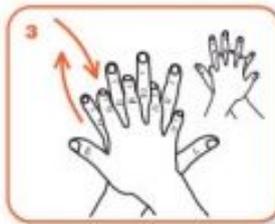
 Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



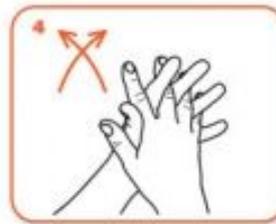
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



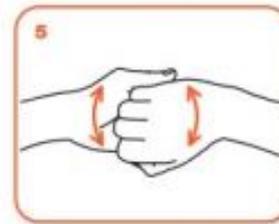
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



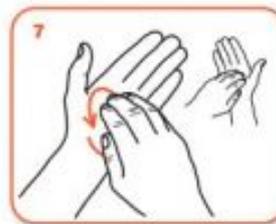
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



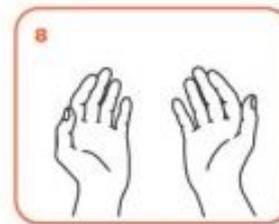
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

GUIDA ALL'USO DELLA MASCHERINA



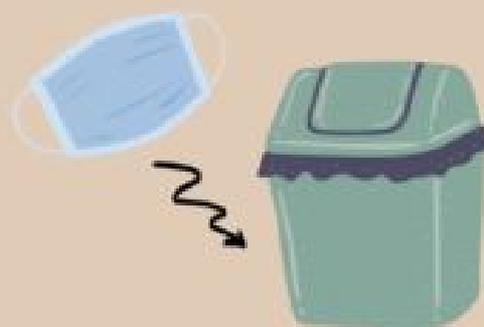
Prima di indossare la mascherina, lava accuratamente le mani con un detergente ad azione antisettica o con acqua e sapone



Copri naso e bocca con la mascherina e assicurati che non ci siano spiragli tra la tua faccia e la mascherina



Sostituisci la mascherina quando si inumidisce e non riutilizzarla se usa e getta



Per rimuovere la mascherina: sfilala da dietro senza toccare la parte anteriore; gettala immediatamente in un cestino coperto; lava le mani con un detergente a base idroalcolica o con acqua e sapone

COME INDOSSARE E RIMUOVERE I GUANTI

Guida pratica per il
corretto utilizzo
dei dispositivi di
protezione
individuale
monouso
delle mani

PRIMA DI
INDOSSARE
I GUANTI

01



RIMUOVERE BRACCIALI,
ANELLI E CONTROLLARE
CHE LE UNGHIE SIANO
CORTE

02



LAVARSI LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O CON
UNA SOLUZIONE
ALCOLICA

03



VERIFICARE TAGLIA E
INTEGRITA' DEL GUANTO

04



SOSTITUIRE SE DANNEGGIATO
SPORCO O SUDATO

RIMOZIONE

01



PRENDERE IL POLSINO DI UNO
DEI GUANTI TOCCANDO SOLO
LE SUPERFICI ESTERNE DEL
GUANTO

02



SFILARE IL GUANTO E
TRATTENERLO NELLA MANO
ANCORA INGUANTATA

03



CON LA MANO LIBERA
INSERIRE DUE DITA SOTTO
POLSINO DELL'ALTRA E
RIVOLTARE IL GUANTO

04



RACCHIUDERE ALL'INTERNO
DEL SECONDO GUANTO
QUELLO TOLTO IN
PRECEDENZA

05



GETTARE I GUANTI IN UN
APOSITO CONTENITORE

06



LAVARSI LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O CON
UNA SOLUZIONE
ALCOLICA

CORONAVIRUS

STOP!

**INDOSSA
LA MASCHERINA
DI PROTEZIONE
PRIMA DI
ENTRARE NELLA
CITTÀ**



#COVID19

LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



Lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica



Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto



Quando starnutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non ne hai, usa la piega del gomito



Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



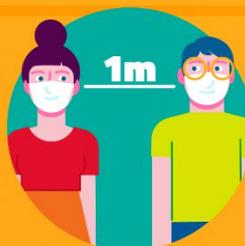
Copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e ad ogni contatto sociale con distanza minore di un metro



Utilizza guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali



Evita abbracci e strette di mano



Evita sempre contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro



Non usare bottiglie e bicchieri toccati da altri

#RESTIAMOADISTANZA



Ministero della Salute



www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



Come raccogliere e gettare mascherine e guanti monouso

non gettare mai mascherine e guanti per terra

tutela la salute e l'ambiente

a casa

Se sei **POSITIVO** o in quarantena obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.
- Per ulteriore precauzione inserisci mascherine e altri dispositivi monouso usati giornalmente in un sacchetto che, una volta chiuso avendo cura di non comprimerlo, smaltirai poi nel sacco dei rifiuti indifferenziati

Se **NON** sei positivo al tampone e **NON** sei in quarantena...

- A casa continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.



al lavoro

Per le attività lavorative i cui rifiuti sono già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati mascherine e guanti monouso saranno smaltiti come tali.

Per le altre attività si seguiranno le regole vigenti secondo i codici già assegnati.

- Il datore di lavoro dovrà predisporre regole e procedure per indicare ai lavoratori di **NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati** a questo scopo.
- Dovranno essere presenti **contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso** che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.
- La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata.
- I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro e comunque in **luoghi areati ma protetti** dagli agenti atmosferici.
- I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione.
- La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori.
- Prima della chiusura del sacco, personale addetto provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.
- Il prelievo del sacco di plastica contenente le mascherine e guanti dovrà avvenire solo dopo chiusura da parte del personale addetto con nastro adesivo o lacci.
- I sacchi opportunamente chiusi saranno da conferire al Gestore se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.

